

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA CAMPANIA P. IVA 07407530638

RIAPERTURA TERMINI AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI IDONEI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELL'ARPAC

In esecuzione della deliberazione n. 571/2023 del 02/10/2023, per le motivazioni ivi riportate, sono riaperti i termini dell'avviso pubblicato sul B.U.R.C. n. 52 del 10/07/2023.

Le domande di partecipazione già pervenute nei termini di scadenza di cui alla precedente pubblicazione dell'avviso sono valide ai fini della composizione dell'elenco degli ammessi da adottare con apposito successivo atto deliberativo, ferma restando la possibilità di presentare una nuova domanda e stante il divieto di integrare le precedenti domande con documentazione integrativa.

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI IDONEI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELL'ARPAC

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione della deliberazione n. 362/2023 del 20/06/2023

RENDE NOTO CHE

è indetto avviso pubblico per la selezione di soggetti idonei per il conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania.

ART. 1

OGGETTO DELL'INCARICO

1. Il presente avviso ha ad oggetto la selezione per l'individuazione di soggetti idonei all'incarico di Direttore Amministrativo dell'Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Campania.
2. L'art. 9 c. 6 della L.R. n. 10/98 s.m.i. espressamente prevede che: *"Il direttore generale, per l'espletamento delle funzioni di competenza, può avvalersi di un direttore tecnico e di un direttore amministrativo da scegliere preferibilmente tra i dirigenti di ruolo di ARPAC della Giunta regionale o di altro Ente pubblico regionale con comprovata esperienza e titoli ed ai quali conferisce l'incarico secondo le procedure regolamentate dall'Ente"*.
3. Ai sensi dell'art. 35 del vigente Regolamento dell'Agenzia: *"Il Direttore Amministrativo è nominato dal Direttore Generale e lo supporta nell'esercizio delle funzioni amministrative anche esercitando i poteri di gestione dallo stesso delegati. Risponde della gestione amministrativo-finanziaria delle attività e partecipa all'elaborazione delle strategie e degli indirizzi gestionali. Sovrintende alle articolazioni organizzative della Direzione Amministrativa impartendo direttive ai loro responsabili, verificandone i risultati anche ai fini del coordinamento, indirizzo e controllo delle attività amministrative dei Dipartimenti Provinciali, con l'eventuale esercizio dei poteri sostitutivi. Esprime parere di regolarità amministrativa e contabile sugli atti sottoposti al suo controllo, nonché pareri consultivi su richiesta del Direttore Generale. Cura, d'intesa con il Direttore Tecnico, il raccordo tra le diverse strutture agenziali, al fine di garantire il necessario coordinamento tra le attività tecniche e quelle amministrative. Provvede a quant'altro demandato dalla legge e dai regolamenti alla sua competenza. In caso di assenza o impedimento del Direttore Amministrativo, le relative funzioni possono essere delegate ad altro Dirigente. Il Direttore Amministrativo è supportato da un ufficio di segreteria"*.

ART.2

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 3, co. 7 del D. Lgs. 502/92 s.m.i. e 9 comma 6 della L.R. 10/1998 e s.m.i., possono partecipare al presente avviso coloro che, alla data di scadenza del presente avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) laurea magistrale o diploma di laurea del vecchio ordinamento in discipline giuridiche o economiche;

- b) età non superiore a 65 anni;
 - c) svolgimento di qualificata attività di direzione amministrativa, con diretta responsabilità delle risorse umane e strumentali, per un periodo di almeno cinque anni, nell'ambito di enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o di grande dimensione, ovvero il possesso di competenze ed esperienze gestionali e/o professionali e/o titoli curriculari che, per loro natura, peculiarità e specializzazione, possano considerarsi di rilievo equivalente.
 - d) siano dirigenti di ruolo a tempo pieno e indeterminato preferibilmente di ARPAC o della Giunta Regionale della Campania o di altro Ente pubblico regionale oppure di altri Enti facenti parte del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente;
 - e) non risultino collocati in quiescenza ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L. 11 agosto 2014 n. 114, di conversione del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90.
2. Con riferimento al punto c) sarà considerata "qualificata" l'attività di direzione amministrativa, se esercitata con riguardo all'intera organizzazione dell'ente, azienda, struttura ed organismo, ovvero ad una delle principali articolazioni organizzative degli stessi, secondo i rispettivi ordinamenti, svolta in posizione funzionale apicale e comunque contraddistinta da autonomia decisionale e diretta responsabilità gestionale e contabile delle risorse umane e strumentali.
 3. Non possono considerarsi attività professionali di "direzione amministrativa" quelle esercitate in base a rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, le esperienze relative ad attività libero-professionale, quelle relative all'esercizio di mandato politico, le funzioni vicarie, nonché quelle di mero studio, consulenza, docenza, ricerca, ispezione, di verifica, e gli incarichi dirigenziali di natura professionale anche di alta specializzazione.

ART. 3

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

1. I soggetti interessati dovranno produrre apposita istanza redatta in conformità al presente avviso. La domanda dovrà essere inoltrata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania inviandola esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: direzione generale.arpac@pec.arpacampania.it. La domanda e la documentazione da allegarsi dovranno essere trasmesse in formato PDF previa scansione degli originali analogici.
2. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande derivante da eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
3. Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada in un giorno festivo, è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
4. Ai fini dell'inserimento nell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo dell'ARPAC, l'interessato dovrà presentare – a norma dell'art. 20, commi 1, 4 e 5, del D.Lgs. 39/2013 – espressa dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfirmità previste dagli artt. 3, 5 ed 8 del medesimo Decreto Legislativo.
5. Non saranno ritenute ammissibili le istanze trasmesse oltre il termine perentorio del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BURC, quelle trasmesse in data anteriore alla suddetta pubblicazione, le istanze trasmesse con modalità differenti da quelle prescritte dal presente avviso, nonché le istanze che risulteranno non conformi ovvero prive di firma.
6. Nella domanda di ammissione, datata e firmata, sotto forma di autocertificazione, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., quanto segue:
 - cognome e nome;
 - data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
 - di essere dirigente di ruolo a tempo pieno e indeterminato dell'ARPAC o della Giunta Regionale della Campania o di altro Ente pubblico regionale oppure di altri Enti facenti parte del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente;

- di possedere il titolo di studio richiesto ed il possesso dell'esperienza professionale richiesti dall'avviso;
 - il godimento dei diritti politici;
 - il Comune nelle cui liste elettorali sia iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - di non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo, ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso di poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 166 c.p.;
 - non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
 - di non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione previsti dall'art.15 della legge n. 327/1988 e dall'art. 14 della legge n. 55/90;
 - di non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
 - di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 s.m.i.;
 - di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 - di aver preso visione dell'informativa e di esprimere il proprio consenso, ai sensi del Regolamento 2016/679/UE/GDPR, all'ARPAC al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura selettiva;
 - il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (eventualmente anche cellulare). In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui sopra. Il candidato è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
 - indirizzo e-mail che eventualmente il candidato intende far valere, con ogni efficacia e a tutti gli effetti di legge, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura.
 - l'indirizzo di PEC personale da cui sia stata inviata l'istanza sarà ritenuto valido ai fini di ogni comunicazione inerente la procedura.
7. La domanda deve essere corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.
8. La mancata sottoscrizione della domanda determina l'esclusione dalla procedura.
9. Alla domanda, redatta in carta semplice firmata e datata, a pena di esclusione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:
- *Curriculum* professionale in formato europeo datato e firmato, redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000 e con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali, dal quale risultino i titoli di studio professionali e di carriera posseduti con particolare riferimento alle esperienze direzionali e gestionali svolte in strutture di medie e grandi dimensioni pubbliche o private, le abilitazioni, i titoli accademici *post lauream* e le pubblicazioni, le attività formative e di aggiornamento degli ultimi cinque anni. Il contenuto del curriculum dovrà riportare, con completezza di dati ai fini della corretta valutazione:
 - a. Tipologia delle istituzioni e delle relative strutture presso le quali il candidato ha svolto qualificata attività amministrativa e gestionale e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b. Posizione e funzione ricoperta dal candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia gestionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze dirigenziali svolte, con particolare riferimento alla gestione del personale e all'organizzazione amministrativa, contabile e finanziaria degli enti pubblici;
 - c. Titoli formativi, culturali e professionali anche con partecipazione a corsi, congressi e seminari, indicando se in qualità di partecipante, di docente e/o di relatore;

- d. Produzione culturale, divulgativa e scientifica e pubblicazioni strettamente pertinenti all'ambito giuridico-gestionale e contabile-finanziario, pubblicate su riviste italiane o straniere;
 - e. Abilitazioni, idoneità e valutazioni positive conseguite in procedimenti concorsuali/selettivi per il conferimento di incarichi similari.
- copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità, come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.
10. L'eventuale possesso di titoli scientifici e/o professionali che l'interessato ritenga idonei e pertinenti ai fini della partecipazione al presente avviso comprese le pubblicazioni a mezzo stampa, dovrà essere attestato esclusivamente attraverso specifica dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000.
 11. Il possesso dei requisiti e dei titoli d'idoneità dovrà evincersi dal *curriculum vitae*, con espressa indicazione delle date d'inizio e fine degli incarichi - giorno, mese, anno, e deve sussistere, a pena di esclusione, alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC;
 12. Resta ferma la responsabilità penale prevista dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
 13. Non può essere nominato Direttore Amministrativo colui che si trovi nelle condizioni previste dall'art. 3, comma 11, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., dall'art. 7 del D.Lgs. 31.12.2012, n. 235, dagli artt. 3, 5 ed 8 del medesimo D.Lgs. 39/2013.
 14. L'incarico di Direttore Amministrativo è incompatibile con la sussistenza delle condizioni previste dagli artt. 60, comma 1, punto 8) e 66 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267, dagli artt. 10 e 14 del D.Lgs. 39/2013.
 15. Dalla documentazione e/o dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso di tutti i requisiti richiesti, non essendo prevista possibilità di integrare la documentazione in data successiva al sopra indicato termine di scadenza per la presentazione delle domande.
 16. Il presente avviso sarà pubblicato e reso disponibile in formato elettronico sul BURC e sul sito istituzionale dell'ARPAC.
 17. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
 18. I dati personali forniti dai candidati, inerenti al presente avviso, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 e saranno oggetto di trattamento da parte dell'ARPAC esclusivamente ai fini dell'esercizio delle funzioni istituzionali connesse alla costituzione dell'elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a Direttore amministrativo dell'ARPAC ed alla formulazione della nomina stessa. I dati saranno gestiti in maniera informatizzata e manuale esclusivamente dal personale responsabile e incaricato del trattamento stesso.
 19. L'ARPAC, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive, di certificazioni, o di atti di notorietà rese dai candidati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 4

PROCEDURA DI SELEZIONE DEI CANDIDATI

1. Alla individuazione degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo dell'ARPAC, provvederà un'apposita Commissione di tre esperti di adeguata qualificazione appositamente nominata con deliberazione del Direttore Generale.
2. Il Responsabile del Procedimento procederà alla verifica formale della completezza e della regolarità delle domande pervenute ed all'esito della citata verifica trasmetterà le candidature ritenute ammissibili alla Commissione esaminatrice, competente alla valutazione del possesso dei requisiti e del curriculum.
3. La Commissione esaminatrice secondo la disciplina contenuta nell'art 3 comma 1 del D.Lgs. n. 171/2016 e s.m.i., valuterà i requisiti previsti dal presente avviso all'art.2.

4. I soggetti in possesso dei requisiti previsti accederanno alla fase di valutazione dei titoli da parte della Commissione, che valuterà le candidature pervenute sulla base del curriculum vitae di cui all'art. 4 del presente avviso, con particolare riguardo all'esperienze dirigenziale e gestionale riferita:
 - alla tipologia delle attività gestionali e professionali svolte ed all'attinenza all'ambito amministrativo ambientale;
 - alle caratteristiche dimensionali delle strutture dirette con riferimento alle risorse umane, economiche e strumentali gestite;
 - all'ambito di svolgimento delle attività (pubblico o privato in enti o aziende operanti o meno nel settore sanitario/ambientale);
 - alle abilità e competenze amministrative, gestionali e manageriali sviluppate anche con riferimento al possesso di titoli formativi attinenti al management pubblico;
 - al grado di raggiungimento degli obiettivi aziendali degli ultimi tre anni;
 - al grado di formazione e aggiornamento conseguito negli ultimi cinque anni in ambito coerente con il profilo messo a selezione;
 - all'eventuale produzione culturale e scientifica dell'ultimo quinquennio in ambito coerente con quello oggetto di selezione.
5. All'esito dei lavori della Commissione esaminatrice, il Direttore Generale, previa relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento, approverà con apposita deliberazione l'elenco degli aspiranti alla nomina a Direttore Amministrativo dell'ARPAC.
6. L'elenco degli idonei aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo sarà oggetto di pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito *istituzionale* dell'ARPAC, a valere quale notificazione per tutti i soggetti interessati.
7. All'esito dei lavori la Commissione proporrà al Direttore Generale, con motivate valutazioni anche di carattere comparativo, una rosa di idonei tra i quali effettuare la scelta del candidato cui conferire l'incarico di Direttore Amministrativo.
8. Il Direttore Generale, previo colloquio motivazionale/conoscitivo con ciascuno dei soggetti risultati idonei, provvederà all'individuazione del candidato che, a suo insindacabile giudizio, risulti più adeguato a ricoprire l'incarico in argomento.
9. L'Agenzia si riserva, in ogni caso di non procedere all'affidamento dell'incarico in parola qualora il curriculum dei partecipanti non soddisfi le condizioni richieste e/o non siano posseduti dal partecipante tutti i requisiti di cui al presente avviso; la partecipazione alla selezione, in ogni caso, non fa insorgere alcun diritto in capo al candidato in ordine all'eventuale affidamento dell'incarico.

ART. 5

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

1. L'incarico di Direttore Amministrativo sarà conferito, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale.
2. Il rapporto di lavoro del Direttore Amministrativo è esclusivo, di durata triennale, rinnovabile.
3. Esso è regolato da contratto di diritto privato stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile oltre che delle leggi regionali e della normativa specifica di cui al D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e a norma dello specifico regolamento approvato con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 502/95, così come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.319/2001.
4. Il conferimento dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa.
5. Ai sensi dell'art. 9 c. 7 della L.R. n. 10/98 s.m.i. *"...al direttore amministrativo dell'A.R.P.A.C. si applica il trattamento normativo ed economico previsto per un dirigente di struttura complessa del ruolo sanitario"*.

ART. 6

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi della normativa contenuta nel d.lgs. n.196/03 e nel Reg. UE/679/2016, il trattamento dei dati personali dei candidati viene effettuato dall'ARPAC a scopo istituzionale e nel rispetto

di quanto previsto dalla succitata legge per finalità strettamente connesse alla selezione, all'eventuale nomina a Direttore Amministrativo e delle verifiche di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., attraverso strumenti manuali ed informatici.

2. I suddetti dati sono raccolti e detenuti in modo lecito corretto e trasparente, in base agli obblighi di legge.
3. Titolare del trattamento dei dati è l'ARPAC.
4. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e, in caso di inserimento nella rosa di idonei saranno diffusi mediante pubblicazione sul sito internet agenziale.

ART. 7

DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Agenzia si riserva la facoltà di modificare la presente procedura selettiva in relazione alle esigenze previste negli atti di programmazione; si riserva, altresì, la facoltà di non dare corso - in tutto o in parte - alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, nonché a seguito della variazione delle proprie esigenze organizzative.
2. L'Agenzia si riserva, inoltre, la facoltà di annullare o revocare il presente avviso di selezione, sospendere o rinviare lo svolgimento della selezione, anche per cause operative o tecniche non prevedibili; sospendere e/o annullare la presente procedura in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare l'individuazione del candidato idoneo. L'eventuale annullamento della presente procedura e/o dei provvedimenti successivi ad essa costituisce condizione risolutiva dei contratti eventualmente già sottoscritti, senza obbligo di preavviso.
3. Il termine massimo di conclusione della procedura è individuato in mesi sei decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

ART. 8

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. il Responsabile del procedimento nonché Responsabile del trattamento dei dati personali della presente procedura è l'avv. Carmen Petrella tel. 0812326302 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, e-mail c.petrella@arpacampania.it.
2. Al fine di assicurare una puntuale conoscenza dei termini e delle modalità di selezione previste nel presente avviso, si attueranno forme di pubblicità sul Bollettino Ufficiale delle Regione Campania e sul sito istituzionale dell'ARPAC ai sensi del combinato disposto dagli artt. 32 della L. 18/06/2009 n. 69 e s.m.i. e 41 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33.

ART. 9

NORME DI RINVIO

1. Per quanto non previsto dal presente avviso, trova applicazione la normativa vigente in materia.

Il Direttore Generale
Avv. Luigi Stefano Sorvino